

LIBRERIA
Classici e Novità
 Libreria succursale del Touring Club Italiano
 CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE ELBANO

57037 PORTOFERRAIO

ALTA MODA
 Via dei Martiri 4/6
 Porto Azzurro
 Isola d'Elba
 Tel. (0565) 95439
Pellicceria

ANNO XLII - N. 19
 Esce il 15 e 30 di ogni mese
 PORTOFERRAIO 30 OTTOBRE 1989

Redazione: Via Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresi
 Abbonamento: Annuo L. 20.000 - Estero L. 26.000 - Semestrale L. 11.000 - Spedizione in abbonamento
 Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
 «E. BAGNINI» - Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 500

Ancora sui motivi frenanti del turismo elbano

Nell'ultimo numero del *Corriere* abbiamo riportato un resoconto dell'Assemblea annuale dell'Associazione Albergatori elbani dal quale si apprende che quest'anno "si è avuto un calo di presenze nelle maggiori strutture ricettive dell'Isola" rispetto agli anni precedenti. Tra i motivi frenanti dello sviluppo turistico vengono addotte "le lungaggini burocratiche, i bizantinismi della politica... il decadimento del paesaggio, l'inquinamento ambientale". Nel mese di luglio da un'intervista pubblicata su *La Repubblica*, che riprendiamo per il *Corriere Elbano*, risultava che i motivi che avevano indotto gli interpellati a rinunciare all'Elba erano le lunghe code alle agenzie marittime per prenotare il traghetto della macchina, il dilagare del cemento e la mancanza d'acqua. Erano opinioni soggettive che peraltro potevano essere generalizzate.

Tuttavia riteniamo che tra i motivi determinanti si debba eggiungere il costo della vita. L'essere l'Elba debitrice dal continente per il rifornimento di ogni genere, incide sensibilmente sul costo della vita; e quindi sembra più giustificato attribuire il calo delle presenze negli alberghi e nei ristoranti al costo elevato che il soggiorno prolungato comporta. Tanto è vero che negli ultimi anni la durata del soggiorno all'Elba è stato dimezzato da un mese a 15 giorni. E il turista ha preferito orientarsi verso i camping o verso i bungalow o nei mini appartamenti piuttosto che andare nelle "maggiori strutture ricettive". Basta vedere come sono sorti un po' dappertutto vicino alle case dei contadini i posteggi per le roulotte. Evidentemente i turisti preferiscono la vita del camping piuttosto che essere condizionati dalle convenzioni della vita d'albergo. A parte la minore spesa, la vita all'aria aperta è sempre più salutare e comporta una grande libertà, specialmente quando - come per lo più avviene - il camping è vicino alla spiaggia; inoltre i pasti sono molto frugali: senza andare sempre al ristorante, ci si arrangia in roulotte o in tenda, tutt'al più qualche volta, la sera, si va in pizzeria. Per questo i ristoranti - come gli alberghi - sono in crisi. Succede anche a noi residenti: oggi non possiamo più andare al ristorante come una volta. Bisogna però aggiungere che l'allarme lanciato dal Presidente dell'Associazione Albergatori riguarda solo la categoria, perché anche quest'anno è venuta tanta gente, specialmente dopo l'invasione delle alghe sulle spiagge dell'Adriatico; solo che in genere la gente cerca di spendere il meno possibile,

evitando i lunghi soggiorni e preferendo agli alberghi di prima categoria le case private e i mini appartamenti sebbene anche per questi, specialmente vicino alle spiagge, i prezzi cominciano ad essere piuttosto esosi. Del resto il caro vita non riguarda solo gli impianti ricettivi, ma i prezzi in generale; molti residenti preferiscono andare a Piombino per acquistare generi alimentari e di abbigliamento. L'affollamento presso i venditori ambulanti nei giorni di mercato è la dimostrazione più evidente che il costo della vita all'Elba è molto più caro che in continente. È vero che il trasporto delle merci via mare incide sui prezzi, ma non sempre in misura giustificata, tanto è vero che lo stesso prodotto in un negozio può costare meno che in un altro. Quindi se vogliamo che l'Elba continui ad avere un buon nome nel campo del turismo internazionale e che la gente continui a tornare come in passato, occorre eliminare tutti gli altri inconvenienti lamentati, ma non dimenticare il controllo dei prezzi, evitando la tendenza purtroppo abbastanza diffusa di sfruttare la situazione nei due-tre mesi estivi per guadagnare quanto basti anche per i restanti mesi dell'anno.

A.P.

Quanti sono stati i turisti in questa stagione?

La stagione turistica che si conclude oggi 30 ottobre non ha fatto segnare il record di presenze nelle strutture ricettive dell'Elba. Ogni anno gli alberghi, gli hotels, i residences, i campeggi, gli affittacamere e i privati, in genere, ci avevano abituato a ritoccare l'indice di presenze al punto da arrivare alla vetta di 2.700.000 raggiunta nell'88. Oggi le cose sono andate diversamente. Nel mese di luglio gli operatori turistici nostrani hanno registrato un 23 per cento in meno della componente estera. "Se il risultato del mese di luglio - evidenzia Boris Prochieschi, presidente dell'Associazione degli Albergatori elbani - è stato allarmante, il mese di agosto non è stato da meno: oltre alla diminuzione degli stranieri che è stata valutata attorno al 10 per cento, riscontriamo una flessione del turista italiano pari al 2 per cento. L'Elba sta perdendo - conclude amaramente il presidente - quelle caratteristiche che fino a qualche anno fa hanno permesso un continuo incremento delle presenze giornalieri, anche se talvolta a scapito della qualità della clientela". L'Elba, dunque, dopo il periodo aureo comincia a conoscere la decadenza? Dopo tanti successi le prime delusioni? Pare che così stia la situazione. A tentare di mettere un po' di ordine ha provato l'Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana, che affronta in un opuscolo fresco di stampa l'impatto del turismo sull'isola d'Elba. La tipologia dell'industria delle vacanze appare molto variegata: a essere cioè coinvolti non è solo

l'albergo, ma i ristoranti, i trasporti, l'ambiente naturale, le bellezze del luogo, le strade, le spiagge, i sentieri e così via. Come pure a essere coinvolto in prima persona non è più soltanto l'albergo ma una fetta sempre più estesa di soggetti. Difatti, elaborando i dati che provengono dallo smaltimento dei rifiuti solidi urbani comune per comune, considerando l'erogazione di acqua potabile a uso civile, il consumo di tabacchi, il trasporto di merci da e per l'isola e, infine il consumo di carburante, è stato possibile fissare l'indice massimo di popolazione presente nella stagione estiva. Nel mese di punta si passa da una popolazione anagrafica di circa 30 mila abitanti ad una popolazione valutabile intorno alle 60 mila

unità, stando a quanto afferma l'azienda autonoma di soggiorno che elabora i dati provenienti dagli albergatori. Calcolando invece i parametri di cui sopra, l'Irpet afferma di trovarci di fronte a circa 110.000 unità. La differenza quindi tra i dati ufficiali che parlano appunto di 2.700.000 e dati così ricostruiti appare molto elevata, pari quasi a 3 volte tanto. Le stime così effettuate giustificerebbero la cifra di 8.500.000 di presenze. Il volume di affari si collocherebbe a 420 miliardi di lire. "Le voci di maggiore consistenza - rileva lo studio effettuato dalla Regione in collaborazione con la Comunità Montana - sono quelle relative agli alberghi e pubblici esercizi (146 miliardi), all'industria agro-alimentare (61

miliardi), ai servizi e al commercio (67 miliardi)." La relazione, commissionata dall'intercomunale elbano, termina con la proposta, caldeggiata anche dagli stessi albergatori, di un "imprenditore collettivo" che si faccia carico di una politica turistica complessiva da espletare sul territorio. A questa se ne potrebbe aggiungere un'altra: perché non avere un sistema più ramificato d'informazione e non più settoriale che possa dare un valore, sia pure approssimativo che non si discosti di molto dal dato reale? Insomma, quanti sono stati i villeggianti in questa stagione?

L.C.

Una testimonianza in ricordo di Sandro Foresi

Caro Leonida, ho letto con piacere le semplici e appropriate parole che hai scritto in uno degli ultimi numeri del *Corriere Elbano* (arrivati con enorme ritardo attribuibili alle più volte lamentata lentezza del servizio postale) per ricordare l'associazione "Amici dell'Elba" ideata e costituita negli anni Trenta da tuo zio Sandro Foresi. A dar vita a quella associazione egli fu animato, se ci fosse bisogno di dirlo, dal suo amore totale per l'Elba, la terra natale in cui era interamente radicato come uomo e come giornalista e scrittore. Nelle centinaia di lettere che gli pervennero da parte di personaggi del mondo delle lettere, dell'arte, della scienza, della politica, delle quali hai fornito un esempio, vi sono assieme alle frasi formali di adesione e di partecipazione all'iniziativa, delle espressioni che risentono del sentimento del tempo in cui furono scritte e di un particolare clima culturale e civile. Da questo aspetto, soprattutto, le lettere possono costituire un interessante capitolo della storia del costume del nostro Paese. E ora un ricordo personale di molti anni fa. Era il triste inverno del 1944; all'Elba occupata dai tedeschi mancavano quattro o cinque mesi allo sbarco alleato. Tuo zio Sandro ed io con le nostre famiglie eravamo sfollati a Prochio. L'unico conforto di quel brutto periodo consisteva nell'incontrarci spesso per scambiare le nostre opinioni sul passato e le preoccupazioni e qualche previsione sul futuro ancora pieno d'incognite. L'argomento maggiore delle conversazioni era l'Elba e il suo destino prevedendo che la fonte più importante di lavoro, gli Alti Forni, e le altre industrie collaterali semidistrutte dalla guerra, venissero definitivamente a mancare; come difatti avvenne.

Un giorno per concederci una divagazione dalle preoccupazioni contingenti, proposi a Sandro Foresi di parlarci dell'associazione "Amici dell'Elba" che egli aveva fondata. "Vedi - disse con un pizzico della sua arguzia - fu una mia trovata per propagandare l'Elba di là del canale di Piombino e rompere così il suo... isolamento. Cosa pensai di fare? Bussare alla porta, attraverso il mio giornale, degli uomini che allora più contavano a cominciare dalle importanti figure del giornalismo nazionale fra cui scrittori di fama, fino a impegnare alcuni uomini politici perché mediante i loro giornali e la stampa in genere suscitassero in Italia e fuori, il

massimo interesse per la nostra isola, in tutti i suoi aspetti, a scopo turistico. Non, ovviamente, puntando a un turismo dopolavoristico ma a un turismo di qualità". Sandro Foresi concluse dicendo: "L'invito che lanciavi ebbe successo sul piano della propaganda e della diffusione. Insomma, il seme io è l'ho gettato, starà a voi giovani elbani pensosi dell'avvenire farlo fruttificare". Appena giunsero all'Elba gli alleati, l'amico Michele Villani, fervente elbano di spiccata propensione per il giornalismo e giovane come me di "belle speranze", fondò il primo giornale dopo la liberazione, l'Elba, al quale m'invitò a collaborare. In un numero del settembre 1945 apparve un mio elaborato articolo di fondo dove sostenevo che per rinnovare l'Italia nella libertà e nella giustizia non bisognava perdere di vista il problema mo-

rale e che, in sostanza, l'amoralità in tutti i suoi aspetti ci avrebbe portato a risultati disastrosi e quindi, citando Mazzini, conclusi che quella morale era la "questione suprema". Sandro Foresi al quale inviai il giornale mi scrisse il seguente biglietto: "Grazie, ho ricevuto e ho letto con interesse il tuo articolo. Le idee sono giustissime. Bisognerebbe davvero che gli italiani le applicassero, ciò che non credo. Sembra proprio che per la moralità abbiano una specie di "idio-incrasia". Continua però". Pensai allora che Sandro Foresi fosse un osservatore impietoso, disincantato e scettico. Debbo riconoscere che aveva invece perfettamente ragione. Basta guardarsi attorno.

ULISSE RAZZETTO

P.S. Attendo di leggere i nomi degli "Amici dell'Elba", secondo quanto promesso nel tuo scritto.

21 luglio 1989

fine del Comune di Capraia Isola

Il 21 luglio 1989 con decreto del ministero dell'ambiente è nato il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano con Capraia, Gorgona, Montecristo e Giannutri e relative aree marine fino all'isoletta dei 100 metri (G.U., n.177 del 31.07.89), ma è finito il Comune di Capraia Isola. Con l'insediamento dell'Ente Parco (con sede a Roma), vero e legale gestore di tutto il Parco Nazionale, il Comune di Capraia non potrà più gestire urbanisticamente, politicamente ed economicamente il suo territorio. "Fino all'insediamento dell'organo di gestione del

parco nazionale dell'Arcipelago Toscano - come provvisoriamente perimetrato all'art.1 - la vigilanza ed il controllo sul rispetto delle misure provvisorie di salvaguardia previste dal presente decreto sono affidati ai comuni nel cui territorio sono comprese porzioni del territorio del parco, nonché alla capitaneria di porto territorialmente competente" ma "la Regione Toscana vigilerà affinché i comuni predispongano ed attivino le necessarie iniziative conseguenti": così recita l'art.3 del Decreto.

ALBERTO RIPARBELLI
 Continua in quarta pagina

Italiani in Antartide

Col contributo dell'ENEA CNR e in collaborazione col Ministero per la ricerca scientifica è uscito un bel volume sugli Italiani in Antartide: *Destinazione Terra Nova*. È la storia delle quattro spedizioni italiane al Polo Sud, con particolare riferimento a quella del 1988-89, alla quale ha partecipato anche un geologo elbano, il prof. Carlo Alberto Ricci dell'Università di Siena, di cui a suo tempo abbiamo dato notizia sul *Corriere*. Il volume contiene appunto anche un lungo articolo, corredato da bellissime riproduzioni fotografiche, sulla storia delle formazioni geologiche dell'Antartide, del prof. Ricci, il quale mette in evidenza i vantaggi conseguiti con l'ulti-

ma spedizione rispetto alle precedenti avvalendosi dell'uso degli elicotteri. L'articolo si conclude con utili suggerimenti per un'ulteriore esplorazione della Terra Vittoria settentrionale al fine di conoscere meglio la storia geologica della catena transantartica. Il volume è presentato da Antonio Ruberti, Ministro della Ricerca Scientifica e da Umberto Colombo, Presidente dell'ENEA, e contiene nell'introduzione anche uno scritto dell'amm. Mario Porta, Capo di Stato Maggiore del Ministero della Difesa, il quale mette in evidenza il contributo dato alle spedizioni italiane in Antartide dai tecnici e specialisti delle Forze Armate.

Strada Bagnaiia-Nisporto

Dalla sezione elbana di ITALIA NOSTRA riceviamo: La strada litoranea che unisce Bagnaiia a Nisporto da almeno tre anni è abbandonata a se stessa. Ce lo conferma l'Ufficio Tecnico della Comunità Montana dal quale apprendiamo che fino agli anni 1985/86 la stessa Comunità metteva a disposizione ruspa e compressore per spianare il *tout-venant* che il comune di Rio Elba avrebbe dovuto procurare. Usiamo il condizionale perché il Comune venne meno all'accordo, per cui anche la Comunità Montana finì per disinteressarsi alla strada. E si vede chiaramente: in certi tratti in discesa sembra il letto di un torrente, in altri affiora la roccia, tanto che per passare bisogna spostarsi sull'argine della scarpata col pericolo di finire nel precipizio. Non si può concepire che in un'isola la cui economia è ormai affidata esclusivamente al turismo, esista ancora una strada in quelle condizioni. Una volta c'era addirittura il progetto di costruire la strada litoranea Bagnaiia-Nisporto-Cavo; ora non solo il progetto è stato abbandonato, ma il primo e unico tratto realizzato si trova in condizioni disastrose. Il comune di Rio Elba istruì qualche anno fa la pratica perché la strada passasse alle dipendenze della Provincia, la quale, avvalendosi della legge 124 del 12.02.1958, che richiede determinate condizioni per il passaggio delle strade comunali a provinciali, - viste le condizioni del fondo stradale ancora allo stato embrionale, senza opere d'arte, senza segnalazioni e protezione sul lato mare - pensò bene di non

addossarsi la spesa non indifferente per rendere la strada degna di questo nome. Cioè la situazione è ora quella sopra descritta e c'è il pericolo che fra non molto chi da Bagnaiia vuole andare a Nisporto debba fare il giro passando da Rio Elba. È chiaro che una strada come quella non può essere abbandonata a se stessa. O il comune di Rio Elba rivede la vecchia convenzione fatta con la Comunità Montana fornendo il *tout-venant* da spianare con i mezzi della stessa Comunità, in modo da rendere la strada più presentabile per raggiun-

gere i requisiti richiesti dalla legge 124, cosicché la Provincia non possa giustificare un rifiuto, oppure devotamente alla carica con la Provincia perché la riconosca fin da ora come provinciale. Evidentemente l'Amm.ne Com.le ha tutto l'interesse a privilegiare la strada che raggiunge Nisporto da Rio Elba, di cui è in atto l'asfaltatura, e quindi la Bagnaiia-Nisporto è passata in secondo piano. Ma la stessa amministrazione dovrà pur ricordare che questa strada è ancora sotto la sua giurisdizione e quindi rimane responsabile di eventuali inci-

denti che possano capitare - il che non è improbabile, essendo ormai pressoché impraticabile. È auspicabile anche un intervento della Comunità Montana per caldeggiare l'acquisizione da parte della Provincia, che a più lunga scadenza potrà poi collegarla con la strada Rio Elba-Cavo all'altezza di Monte Serra, in modo che anche nel versante orientale - come già avvenuto in quello occidentale - venga creato un nuovo itinerario in parte litoraneo di grande interesse turistico.

Minerale dell'Elba al Museo di Sidney



(Foto Luigi Serena)

I minerali elbani sono famosi in tutti i Continenti. Ce lo conferma la fotografia che pubblichiamo che ci ha fatto pervenire un nostro concitta-

dino provvisoriamente in Australia per motivi di studio. Sotto l'esemplare indicato con la freccia, esposto tra i più importanti minerali del

mondo, al "The Australian Museum" di Sidney, è scritto: ELBAITE TOURMALINE COMPLEX LITHIUM BORO SILICONE - ELBA ITALY

Dai paesi elbani

CAPOLIVERI

Nuova indagine demografica della Fondazione Agnelli

Proseguendo nel programma di scoprire nel presente i segni del futuro attraverso l'evoluzione demografica e il cambiamento tecnologico, la Fondazione Agnelli ha dato quest'anno alle stampe *Abitare il pianeta* in due volumi: nel primo viene esaminato il futuro demografico, le migrazioni e le tensioni etniche del mondo arabo, dell'Italia e dell'Europa; nel secondo quelle degli Stati Uniti, della Russia e delle aree asiatiche e australi. Un'indagine che partendo dall'Italia e dall'Europa si è mano a mano estesa alle aree cruciali della terra. Il declino delle popolazioni in molti paesi dell'Europa industriale, i flussi di migrazione provenienti dai paesi in via di sviluppo, con i problemi di integrazione, il ruolo della donna nel mercato del lavoro e

nel contesto della politica natalista, sono gli argomenti affrontati nei due volumi da un'équipe di collaboratori qualificati che presentano una serie di monografie aggiornatissime dei vari paesi, la cui evoluzione demografica viene vista nell'arco di ottant'anni e proiettata nel futuro fino al 2030. La serie delle indagini è aperta dal nostro concittadino Marcello Pacini, Direttore della Fondazione Agnelli e promotore e supervisore del lavoro, con uno studio di grande interesse sulla transizione demografica, le migrazioni internazionali e le dinamiche culturali, nel quale evidenzia per l'Italia la necessità di una politica natalista dei prossimi decenni, e che il problema dell'immigrazione afrasiatica dai paesi sottosvilup-

pati deve essere vista in una prospettiva di lungo periodo e regolata, gestita, controllata e affiancata da un'efficace politica assistenziale. Pochi mesi dopo la pubblicazione di *Abitare il pianeta* è uscito presso la stessa Fondazione un altro volume, *Valori, scienza e trascendenza*, una ricerca empirica fra gli scienziati italiani sui problemi etici e religiosi di Achille Ardigò e Franco Garelli. È il risultato di uno studio che i due autori hanno desunto da un questionario proposto a tre comunità di ricercatori: fisici, biogenetisti ed esperti di informatica delle Università italiane. Alcune domande del questionario riguardavano il rapporto fra scienza e fede e se la conoscenza scientifica ha attenuato il richiamo alla trascendenza; altre richiedevano l'atteggiamento degli scienziati nei confronti dell'aborto, dei trapianti, dei miracoli, dei fenomeni paranormali, l'esistenza di Dio e del diavolo, del Paradiso e dell'Inferno. Un volume quindi di grande interesse che registra e commenta il pensiero degli scienziati sui più assillanti problemi della civiltà contemporanea.

MARINA DI CAMPO

Corr. Giuseppe Danesi

Hai mai visto l'Elba dall'alto?

Questo è il titolo dell'iniziativa promossa dall'Aeroclub Isola d'Elba. Dal 3 al 5 novembre due aerei sono a disposizione per volare sull'isola. Il prezzo è L.50.000. Prenotazioni per il volo tel.977055. I soci dell'Aero Club dell'Elba hanno riconfermato alla presidenza l'ing. Giuseppe Plebani, il consiglio è così composto: vice presidente Lamberto Ferrini, consiglieri Claudio Peria, Fulvio Bonini, Giovanni Tagliani e Alessandro Gentini. Revisori dei conti: Giorgio Sanguinetti (presidente), Giovanni Muti e Elvio Montauti. Nei programmi del Club per l'anno prossimo, sono previsti l'acquisto di un altro aereo da turismo (cinque-sei posti) e un velivolo biposto per la scuola di pilotaggio che conta attualmente trentadue iscritti.

“Con l'ampliamento della flotta - ha dichiarato il presidente Plebani al cronista del "Tirreno" - l'Aero Club potrà disporre di quattro aerei, due da turismo e due per la scuola. Non tutti i problemi però sono risolti ed è grazie alla società Aerelba, proprietaria dell'aeroporto, che ci ha concesso alcune strutture ed altre dovrà concederci, se alla fine, ottenute le regolari autorizzazioni potremo iniziare a breve scadenza i corsi di pilotaggio”.

Il 18 ottobre Antonio Baldacci e Leda Mattera, attorniate dai figli Pierluigi e Egidio, dai nipoti e dai numerosi congiunti, hanno celebrato le nozze d'oro. Al coro augurale giunto agli amici festeggiati, uniamo i cordiali voti del "Corriere" per un sereno proseguimento.

RIO MARINA

Corr. Giuseppe Leonardi

La biblioteca comunale

Dai primi di ottobre è stata riaperta al pubblico la Biblio-

teca comunale. L'orario è dalle ore 16 alle 18,30 del martedì, mercoledì e giovedì. Adde- detto alla biblioteca è il p.m. Gianfranco Ribechini. Nei due locali, situati al 2° piano del Centro associativo, sono custoditi circa duemila volumi, ordinati in diverse sezioni: narrativa italiana e straniera, letteratura classica italiana e straniera, letture per ragazzi, storiografia, didattica, biografie; una piccola raccolta di volumi sull'Elba, architettura, saggistica ecc., tutti libri che è possibile avere in prestito o consultare, per ricerche o studi, nella sala di lettura della biblioteca stessa. Vi sono inoltre opere generali di consultazione, come il dizionario enciclopedico italiano, una storia della letteratura italiana, la storia dell'Italia moderna e alcuni volumi di geografia; pubblicazioni regionali, nonché alcuni periodici come *La Piaggia*, *Lo Scoglio*, *Diana*.

Ha destato vivo cordoglio nella cittadina, l'improvvisa scomparsa dell'amico Franco Pagnini, di 61 anni, avvenuta a Piombino il 14 ottobre. Negli anni Sessanta, prima di trasferirsi a Venturina con la famiglia, Franco aveva gestito una pasticceria. A lui va riconosciuto il merito di aver fatto conoscere, in Italia e all'estero, i dolci tipici riesi. Amici e conoscenti hanno seguito il feretro fino al cimitero della Chiusa, dove il parroco don Gherardini ha impartito la benedizione alla salma. Alla moglie Floriana ed ai figli Massimo e Marcello, alla madre e alla sorella, ai familiari rinnoviamo le più sentite condoglianze.

Il 20 ottobre è deceduto ad Avane (Pisa) il concittadino Enrico Lelli. Aveva 84 anni. Per diversi anni il Lelli era stato impiegato presso il comune di Vecchiano. Dopo le esequie celebrate in S.Rocco la salma è stata tumulata nella cappella di famiglia. Al figlio Torello, alla nuora e nipoti, ai fratelli Libero e Aldo e familiari esprimiamo le più vive condoglianze.

Il 20 ottobre è deceduto ad Avane (Pisa) il concittadino Enrico Lelli. Aveva 84 anni. Per diversi anni il Lelli era stato impiegato presso il comune di Vecchiano. Dopo le esequie celebrate in S.Rocco la salma è stata tumulata nella cappella di famiglia. Al figlio Torello, alla nuora e nipoti, ai fratelli Libero e Aldo e familiari esprimiamo le più vive condoglianze.

Il 20 ottobre è deceduto ad Avane (Pisa) il concittadino Enrico Lelli. Aveva 84 anni. Per diversi anni il Lelli era stato impiegato presso il comune di Vecchiano. Dopo le esequie celebrate in S.Rocco la salma è stata tumulata nella cappella di famiglia. Al figlio Torello, alla nuora e nipoti, ai fratelli Libero e Aldo e familiari esprimiamo le più vive condoglianze.

Il 20 ottobre è deceduto ad Avane (Pisa) il concittadino Enrico Lelli. Aveva 84 anni. Per diversi anni il Lelli era stato impiegato presso il comune di Vecchiano. Dopo le esequie celebrate in S.Rocco la salma è stata tumulata nella cappella di famiglia. Al figlio Torello, alla nuora e nipoti, ai fratelli Libero e Aldo e familiari esprimiamo le più vive condoglianze.

Il 20 ottobre è deceduto ad Avane (Pisa) il concittadino Enrico Lelli. Aveva 84 anni. Per diversi anni il Lelli era stato impiegato presso il comune di Vecchiano. Dopo le esequie celebrate in S.Rocco la salma è stata tumulata nella cappella di famiglia. Al figlio Torello, alla nuora e nipoti, ai fratelli Libero e Aldo e familiari esprimiamo le più vive condoglianze.

Il 20 ottobre è deceduto ad Avane (Pisa) il concittadino Enrico Lelli. Aveva 84 anni. Per diversi anni il Lelli era stato impiegato presso il comune di Vecchiano. Dopo le esequie celebrate in S.Rocco la salma è stata tumulata nella cappella di famiglia. Al figlio Torello, alla nuora e nipoti, ai fratelli Libero e Aldo e familiari esprimiamo le più vive condoglianze.

Il 20 ottobre è deceduto ad Avane (Pisa) il concittadino Enrico Lelli. Aveva 84 anni. Per diversi anni il Lelli era stato impiegato presso il comune di Vecchiano. Dopo le esequie celebrate in S.Rocco la salma è stata tumulata nella cappella di famiglia. Al figlio Torello, alla nuora e nipoti, ai fratelli Libero e Aldo e familiari esprimiamo le più vive condoglianze.

Il 20 ottobre è deceduto ad Avane (Pisa) il concittadino Enrico Lelli. Aveva 84 anni. Per diversi anni il Lelli era stato impiegato presso il comune di Vecchiano. Dopo le esequie celebrate in S.Rocco la salma è stata tumulata nella cappella di famiglia. Al figlio Torello, alla nuora e nipoti, ai fratelli Libero e Aldo e familiari esprimiamo le più vive condoglianze.

Il 20 ottobre è deceduto ad Avane (Pisa) il concittadino Enrico Lelli. Aveva 84 anni. Per diversi anni il Lelli era stato impiegato presso il comune di Vecchiano. Dopo le esequie celebrate in S.Rocco la salma è stata tumulata nella cappella di famiglia. Al figlio Torello, alla nuora e nipoti, ai fratelli Libero e Aldo e familiari esprimiamo le più vive condoglianze.

Il 20 ottobre è deceduto ad Avane (Pisa) il concittadino Enrico Lelli. Aveva 84 anni. Per diversi anni il Lelli era stato impiegato presso il comune di Vecchiano. Dopo le esequie celebrate in S.Rocco la salma è stata tumulata nella cappella di famiglia. Al figlio Torello, alla nuora e nipoti, ai fratelli Libero e Aldo e familiari esprimiamo le più vive condoglianze.

Il 20 ottobre è deceduto ad Avane (Pisa) il concittadino Enrico Lelli. Aveva 84 anni. Per diversi anni il Lelli era stato impiegato presso il comune di Vecchiano. Dopo le esequie celebrate in S.Rocco la salma è stata tumulata nella cappella di famiglia. Al figlio Torello, alla nuora e nipoti, ai fratelli Libero e Aldo e familiari esprimiamo le più vive condoglianze.

Corr. Filippo Boreali

Della Lucia: La crisi non è motivata da fatti amministrativi

La crisi è ormai in atto e mentre i politici stanno cercando una soluzione per risolverla, il sindaco dimissionario Vinicio Della Lucia, ci prega pubblicare alcune considerazioni riguardanti l'operato dell'amministrazione da lui guidata. Ritene "di aver operato sempre per il bene del paese, non solo nelle prime due legislature, ma anche in questo scorcio della 3ª ed auspica una radicale soluzione che possa permettere ad una futura Giunta ed al Consiglio comunale di operare con serenità per la soluzione di tantissimi problemi che un paese come Capoliveri ha ed avrà nel futuro". Riconferma quanto già detto in Consiglio comunale e cioè che a suo parere l'attuale crisi è causata "più da fatti riflessi alle elezioni del 1988 che di motivati fatti amministrativi".

A sostegno di quanto afferma il sindaco elenca l'intenso lavoro svolto dall'amministrazione comunale in questi pochi mesi: "650 delibere di Giunta, 24 riunioni della Commissione edilizia, 13 riunioni della Commissione condono, 117 Concessioni edilizie comprese quelle a sanatoria, 125 ordinanze ed inoltre opere pubbliche come condotte idriche, potenziamento depuratori, prolungamento condotte sottomarine, ultimazione

strada asfaltata per la spiaggia del Lido e parcheggio di Straccalino, richieste di finanziamenti CEE per il P.d.F., lo studio del Centro storico e la legge 64." Infine il sindaco ha evidenziato il proficuo lavoro svolto dagli assessori e dai consiglieri ai quali esprime un vivo ringraziamento per la collaborazione.

Molta impressione e compianto ha destato l'improvviso decesso per attacco cardiaco mentre si trovava a caccia in località Tignitoio, del Vigile urbano Gianfranco Galli di anni 53. Ci uniamo ai colleghi, agli amici e a tutti i cittadini di Capoliveri che hanno partecipato ai funerali, per formulare alla madre Milena, alla moglie Anna, al figlio Roberto e a tutti i familiari le nostre più sentite condoglianze.

Si è spenta nei giorni scorsi Maria Montagna ved. Tangheroni. Ai familiari sentite condoglianze.

Beneficenza

In memoria dei propri defunti Lidia Imboldi ha elargito L.50.000 per i miglioramenti della Casa di riposo.

Da Livorno Bruna Bolano in memoria del marito Franco di cui il 26 c.m. ricorreva il 16° anniversario della scomparsa ci ha inviato L.20.000 per i miglioramenti della Casa di riposo.

Eurosia Diversi, in memoria di Florida Olivari e Iolanda Marinari, ha elargito L.50.000 alla Parrocchia di Santo Stefano.

In memoria di Luigi Buffetti di cui il 22 ottobre ricorreva il secondo anniversario della morte, la moglie Lida ed i figli Luciana e Gabriele hanno fatto pervenire elargizioni a favore dei Donatori di sangue AVIS e FRATRES, dell'Arciconfraternita della Misericordia e SS.Sacramento, della Pubblica Assistenza Croce Verde e alle Suore dell'Asilo Tonietti e del Presidio ospedaliero.

In memoria della cugina Relina Gasparri nei Tondi, Renata e Anna Maria Gasparri hanno offerto L.100.000 per il tetto del Duomo.

In memoria di Francesco Giannini la moglie e la figlia hanno elargito L.100.000 alla Misericordia per i restauri al Cimitero.

Da Livorno, Franco e Grazia Dani ci hanno inviato L.20.000 per i miglioramenti della Casa di riposo, in memoria dei loro defunti.

Zia Marina, in memoria del nipote Lido ha offerto L.10.000 per la Croce Verde.

In memoria di Quintilio Galli, di cui il 29 ottobre ricorreva il terzo anniversario della scomparsa, la moglie ci ha inviato da Chiavari L.50.000 per i miglioramenti della Casa di riposo.

Il 26 ottobre ricorreva il sedicesimo anniversario della scomparsa di

Franco Bolano

La moglie Bruna lo ricorda agli amici con affettuoso e doloroso rimpianto. Livorno 30 ottobre 1989

Impresa funebre elbana

Onoranze funebri, Corone e Cuscini, Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti Trasporti nazionali e esteri. Ufficio: Via del Mercato Vecchio 7. Tel. (0565) 916762. Notturno: (0565) 917477. Portoferraio

Da punta Polveraia a Focardo

Dalla fortezza a quattro punti si distendevano con un sistema marino inevitabilmente, così che quello che dava verso terra si trovava senza rimedio alle spalle, come sorpassato, trascorso. Accadeva infatti che il bastione del faro si sporgesse, spinto innanzi dalla conformazione delle rocce, ora terree e franose, poi grige, coperte di quarzi, ferme. "Questo posto è adatto a costruirvi un faro". Qualcuno l'aveva detto e poi l'avevano costruito per davvero, quasi che sulla terra i posti avessero una qualche idea di fari, di monumenti, di città puzzolenti. Dal faro si vedevano le isole, rotondi orizzonti rispetto ai quali era comunque nel centro. Un passo, e stava ancora nel centro. Mille passi e il centro era ancora ai suoi piedi. Mille anni. Immaginando ogni minuto di essere al centro. Ed era un peccato allora doversi andare, via terra, percorrendo infiniti chilometri nell'isola sopra il carro. Dover partire, metterci due giorni e arrivare dall'altra parte. Un altro faro. Dopo, un altro orizzonte.

E ritrovarsi sempre nel centro. Lei aveva l'impressione che questa idea del centro funzionasse male, ma era un'idea che usavano tutti. Basta guardare le città, le chiese. Scorrere le leggende. Ovunque si trova un centro, e posti fatti apposta per costruirne le tane. Alla fine si piazzano in cima alle montagne a piombo sui mari, e di lì si segnalano uno con l'altro le loro posizioni, ma rimangono in verità sempre nel centro. Tutto il resto è più, o meno, distante.

"Perché non si fa nulla?" aveva chiesto la figliola dell'altro fanalista. "Sono di già arrivate tutte". "Bisogna che vi sistemiate in cucina un momento, e vengo subito. Infilate gli agghi". Andò nella stalla e guardò come stava la capra. Era una capra grigiastra, piccina. A guardarla di profilo era appuntita, bianca intorno agli occhi. Aspettava un capretto. In verità dai calcoli eseguiti il capretto avrebbe dovuto di già essere nato. Gli si sarebbe preparato un caldo giaciglio sul carro e avrebbe fatto il viaggio. Avrebbe cominciato la vita nell'avventura.

Perché no. Non si sente dire forse di capretti che montano sugli aerei, o che transitano sopra le onde nelle stive delle navi da carico? E non si racconta di capretti allevati negli appartamenti al terzo piano nelle città, messi lì a giocare coi bambini e a ingrassare. Trattenuti nel bagno o in cucina. Fanno uscire i bambini e chiamano il figlio più grande. E non si racconta anche di città dove s'accendono fuochi agli angoli delle strade, e si

comincia a mezzogiorno e si va avanti pure di notte, per interi giorni. S'accendono fuochi di cassette e d'immondizia, e ci si vedono sopra girarosti che tengono capretti a fumare sotto al sole, nella luce dei lampioni. Ci piazzano le sedie intorno e mangiano con le mani. È un modo di fare festa. Seduti su quella sedia si sta come nel faro. Dovunque, guardi dal centro di un cerchio.

I capretti, allora, possono viaggiare. "Qui se ne vanno" chiamò scherzosamente la figlia dell'altro fanalista. Era l'ultima lezione di ricamo. Il giorno dopo il faro sarebbe rimasto vacante, dimezzato nei movimenti. Insegnava ricamo alle ragazze della zona, si preparavano i corredi e si rimediava qualcosa. Avevano stabilito che fosse la più brava nel ricamo, e l'avevano eletta insegnante delle loro figlie.

Si vedevano nella cucina teste chine, si udivano mormorii di dita punte. La felicità val bene un po' di scuola e qualche punturina, basta lasciarsi guidare e non sbagliare né scuola, né puntata. Esistono posti, e uno di quei posti era quello sul quale ci avevano sistemato il faro, che si trovano perfettamente a ponente. Tutto l'anno si può seguire il cammino del sole, e ogni isola, dunque, segnala una stagione, e nulla lo copre mai, tranne talvolta i pescatori. E i pescatori, però, si lasciano condurre dalla corrente.

Di notte la capra partorì. Non fece un solo capretto, fece due gemelli. Si era indebolita molto e sembrava avesse la febbre. "Bisognerà fare molta attenzione nel viaggio" disse lei "ci sarà forse anche un po' di pioggia. Se prendono freddo ora, muoiono tutti". "E che posso rimandare il trasferimento per una capra?" disse lui, ma era assorto. Il mattino seguente egli preparò una cassetta di legno e ci mise dentro una coperta. Sistemò la capra e i due capretti.

Si udivano leggeri belati sparsi per l'aria grigia. "Se ci pensavano il mese scorso si poteva andare per mare" disse lui "ora ci vuole due giornate". Ma lei pensava che avrebbe visto l'isola, alberi secchi e nere valli, altro mare, plumbeo, che attendeva la pioggia. Si sarebbero spostati lentamente da un centro ad un altro, mantenendosi però sempre nel mezzo, portati dalla mirabile illusione degli orizzonti. Che poteva valere un faro, o un altro. Una direzione, quell'altra, quando si era capaci di restare nel centro. Il mare, di là dell'isola aveva un altro nome. Lo chiamavano canale e dicevano che fosse cattivo. Infine lo avevano segnalato sulla carta, a destra.

Raffaella Brignetti

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

Tiro con l'arco

Si sono svolti a Impruneta i Campionati Toscani Indor di tiro con l'arco sulla distanza di 18 metri. Noventasei i partecipanti di tutte le province toscane. La Soc. Aethalia di Marciana Marina, capeggiata dal dott. Gianni Donigaglia, fondatore della società stessa, ha ottenuto nella classifica a squadre, superando i 500 punti, la "Stella di riconoscimento". Nella gara individuale ol-

tre il dott. Donigaglia hanno superato i 500 punti anche Marcello Mazzei e Francesca Serena, piazzandosi così tutti e tre, nei primi posti.

Emanuele Costanzo, Valerio Pagano, Stefano Bazzana, Federico Cavaliere, sono i quattro vincitori della gara di biciclette Bmx che ha fatto contornare alla Festa dell'Unità che si è svolta a Marciana Marina. Numerosi i giovani partecipanti (età tra gli otto e i tredici anni), che hanno dato vita ad una simpatica giornata sportiva.

I funerali di Marcello Landi, titolare del ristorante "Rendez-Vous", deceduto all'età di 55 anni, ha visto la partecipazione di una grande folla commossa. L'estinto godeva larga stima tra la cittadinanza e per essere stato giocatore molto apprezzato dell'Audace di Portoferraio, era ottimo consigliere per i dirigenti e i calciatori della nostra squadra.

Da diversi anni, dopo aver acquisito esperienza in qualità di cuoco sulle navi mercantili, aveva intrapreso l'attività di ristoratore, ottenendo notorietà anche in Continente. Addolorati per la scomparsa di un caro amico, esprimiamo alla mamma, ai figli Giampietro, Gianluca e Cecilia le più sincere condoglianze.

ANNUNCI ECONOMICI

Vendesi Motorsailer Bertozzi mt.6,50 - Diesel Buk 20 - Wc Marino separato - Cucinotto - Frigo - Letto 2+1 - senza patente - L.20.000.000. Telefonare 0565/915274 - 918377

Affittasi periodo autunnale-invernale appartamenti vicinanza Portoferraio dotati di riscaldamento. Tel. 0565/966117

VENDESI macchinari per lavorazione cuoio e pelli. Telefonare 916662 o 92125

CAMPING Rosselba le Palme - Portoferraio - Isola d'Elba - ricerca per lavoro annuale - GIARDINIERE - di provata esperienza, dinamico, volenteroso, serio, referenziato. Telefonare allo 0565/966383 o allo 045/592488

Dott.ssa Sandra Bacci Psicologa Consulenze e terapia psicosomatica

riceve presso il suo Studio Loc. Orti, 28 - Portoferraio dal Lunedì al Giovedì ore 10-13 / 15-19 Tel. 915.489 (ore pasti)

Dott. Massaro Lari Annamaria Diete dimagranti diete equilibrate Diete (con nomogramma) per particolari malattie Riceve tutti i giorni presso l'ambulatorio via Carducci 23 - Portoferraio Tel. (0565) 916561 - 915656

Ristorante Publius Poggio di Marciana tel. (0565) 99208 cucina toscana ★ cerimonie ★ banchetti

Autoconcessionarie Fantozzi di Fantozzi Elvio & C. s.n.c. Concessionaria esclusiva per l'Elba CITROËN Ricambi e officina Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO MARCELLO PARRINI Servizio TALBOT - PEUGEOT Motori marini SELVA - YAMAHA Motocompressori JEMBACH DIESEL Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

centro ceramico marciana PRODUZIONE DI CERAMICA ARTISTICA LABORATORIO DI DECORAZIONE FORMATURA - TORNITURA - COLAGGIO Via Appiani - 57030 Marciana (LI) - Tel. (0565) 901175

La quindicina politica

Non desta meraviglia che le segreterie politiche siano già al lavoro per la presentazione delle liste e la selezione degli aspiranti candidati alle elezioni amministrative del prossimo aprile. Se davvero dovremo far sedere nei nostri consigli comunali cittadini seri e responsabili, se veramente si vorranno evitare conventicole più o meno interessate, se proprio vorremo consensi interamente tesi agli interessi delle collettività, il lavoro non si presenta semplice né ci auguriamo sia avventato. In certe circostanze si diventa come i bambini: cerchiamo di essere, almeno, dei bambini grandi.

Intanto i treni che dal porto di Piombino portano alla stazione sono sempre soppressi con grave disagio di tutti, specialmente per i pendolari. Né, al momento le proteste degli Enti, associazioni e organizzazioni sindacali, sono ascoltate. I Comuni isolani, tranne quello di Campo nell'Elba, sono sensibilmente debitori verso il Consorzio degli Acquedotti:

meno male che pagano, e salato!, i singoli utenti. Il mercato coperto di Portoferraio - sostengono i comunisti - è in pieno degrado. Della Lucia, sindaco di Capoliveri, nel presentare il consuntivo della sua gestione, asserisce che la crisi nel suo Comune è soltanto "crisi per motivi elettorali". Ancora i comunisti di Portoferraio attaccano Chiari per l'eccessivo costo, a loro giudizio, (330 milioni) del Piano Regolatore. La TO.RE.MAR vara il suo piano quinquennale e decide la riduzione dei collegamenti fra l'Elba e il continente. Quindi, di bene in meglio. A Portoferraio i lavori per il nuovo arredo della Calata Medicea stanno per iniziare, almeno sembra. Sono riprese le opere di sistemazione del complesso fortificato. Nel prossimo consiglio comunale si deciderà, così si dice, su opere importanti. Chi vivrà, vedrà, sentenza un logoro luogo comune. Per il momento contentiamoci di vivere!

COL.

La targa Lions a Renzo Mazzarri

Sabato 14 ottobre presso il Ristorante "Le Ghiaie", durante una festosa serata organizzata dal Lions Club, è stata consegnata a Renzo Mazzarri la targa istituita dal Club per premiare i personaggi elbani che distinguendosi nei vari campi, hanno dato prestigio all'Isola d'Elba. Prima di lui, hanno ricevuto l'ambito riconoscimento Giuseppe Cacciò, Gaspare Barbiellini Amidei, Renato Cioni, Marcello Pacini, Carlo Gasparri, Raffaello Brignetti. A consegnare la targa è stato il presidente del Lions Club

dott. Luciano Gelli, che ha avuto simpatiche espressioni elogiative verso Renzo Mazzarri, che ha definito "il più grande atleta elbano di tutti i tempi". Al dott. Gelli, ha fatto seguito il segretario del Lions, Filippo Angiella, tracciando un quadro dei prestigiosi risultati conseguiti dal campione iridato durante l'attività subacquea. Renzo Mazzarri, nel ringraziare, si è detto onorato del riconoscimento che gli ha procurato gioia e divide con chi gli ha dimostrato affetto e fiducia e in particolare con Na-

talino Giulianetti che lo segue da anni nella sua attività ricca di momenti belli ma anche di sacrifici. Nel corso della serata è stato proiettato un filmato sulla festosa accoglienza riservata a Mazzarri al momento del suo rientro all'Elba dopo il trionfo ai recenti mondiali, e diapositive riguardanti la sua grande impresa a San Teodoro. Gli applausi che hanno accompagnato le proiezioni, hanno reso ancora più vivo e caloroso l'omaggio dei lionisti elbani al due volte campione del mondo.

Premiati gli alunni al Concorso della Comunità Montana

Domenica 29 c.m. si è svolta al Museo Archeologico della Linguella la cerimonia per la premiazione degli alunni delle scuole elementari e medie che hanno partecipato al Concorso indetto dalla Comunità Montana per un tema o un disegno che aveva per argomen-

to "Cosa vuol dire essere elbano oggi: nascere e vivere all'isola d'Elba". L'importo complessivo dei premi era di L.2 milioni e 600 mila lire di cui un milione generosamente offerto dal nuovo complesso CONAD gestito dai Sigg. Nocentini a Carpani. Per la sezione letteraria è risultata vincitrice Francesca Tagliaferro della III^a Media di Marciana Marina (L.500 mila). Seconda classificata Patrizia Vagagnini della II^a Media di Marciana (L.300 mila). Hanno ottenuto il 3° posto Federica Raspolti, Alessandra Bazzana, Chiara Pollini, Simone Manca, Francesca Delle Fave (L.100 mila ciascuno). Per la sezione grafica il primo premio è andato agli alunni della prima elementare di S.Rocco, Linda Brandi, Irene Giacomelli e Marco Rizzo (L.500 mila); il secondo premio a Modica di Marco della prima Media "Pascoli" di Portoferraio (L.300 mila); il terzo premio di L.100 mila ciascuno è stato attribuito agli

alunni Lara De Luca, Sonia e Samantha Montauti, Alessio Bocchi, Salvatore Pinna e Marco Giacomelli. Ai vincitori è stato consegnato un libretto di risparmio di importo pari al premio assegnato. Sono stati inoltre segnalati altri otto alunni che riceveranno una targa offerta dalla Comunità Montana: Alessio Catta, Annalisa Lupi, Letizia Vai, Maria Bartoli, Eros Rocchi, Elisabetta Ricci della pluriclasse di Seccheto; Serena Paglia e Francesco Rivello entrambi della terza elementare di Pomonte. A tutti i 141 concorrenti e ai membri della Giuria è stato rilasciato un attestato di merito e un omaggio - ricordo offerto dal Cantiere Navale "L'Approdo". Tra le varie iniziative prese dalla Comunità Montana riteniamo che questa sia una delle più proficue in quanto premia gli alunni più meritevoli delle scuole elbane, suscitando lo spirito di emulazione tra i ragazzi e soddisfazione tra gli insegnanti che li hanno preparati; ma soprattutto perché la somma di 2 milioni e 600 mila lire non sfuma nel nulla, come di solito avviene nelle manifestazioni culturali, ma la decisione dell'Assessore Lucio Boni, promotore e organizzatore del Concorso, di consegnare ai vincitori l'importo del premio in libretti bancari, costituisce per i ragazzi un incentivo al risparmio. Si tratta quindi di un'iniziativa benemerita che ha riscosso unanime approvazione e che va incoraggiata e incrementata nei prossimi anni.

Non piangeteci soli

Anche all'Isola d'Elba il volontariato ha scritto, in ogni tempo, pagine nobili nel gran libro della solidarietà umana. Basterebbe citare l'opera che diuturnamente svolgono le tre associazioni di Pubblica Assistenza e di Pronto Soccorso, ed i grandi meriti da esse acquisiti nel passato in particolari calamità quali l'infezione colerica sviluppatasi nell'immediato primo dopoguerra, la preziosa opera di soccorso, assistenza e conforto svolta nel corso e dopo il secondo conflitto mondiale. Nel mondo di oggi, nella tremenda rincorsa al consumismo e al godimento che non conosce rinunce, o ne conosce davvero poche, la dedizione al volontariato, specialmente in prestazioni dove volontariato è sempre sinonimo di sacrificio, rappresenta la più alta espressione di altruismo. La voce che oggi leviamo è ancora una volta per la Casa di riposo. Non è mai abbastanza quanto si fa per i vecchi né è sufficiente rispetto alle loro molte necessità. La vecchiaia - è cosa antica quanto la terra - avanza insieme ai malanni; ecco perché quando un anziano chiama è necessario prontamente rispondere. E veniamo al dunque. Vorremmo mai, ma spesso, purtroppo, gli anziani necessitano di prestazioni straordi-

inarie: per esempio, condurre un ricoverato in ospedale per un esame impossibile all'interno della Casa, o per qualsiasi altro spostamento che potrebbe affaticarlo. Purtroppo le associazioni di Pubblica Assistenza sono dotate di sole autoambulanze il cui impiego risulterebbe eccessivo e psicologicamente deprimente per il paziente, distraendo, fra l'altro, il mezzo da altro più urgente servizio. In certi casi un volontario, maschio o femmina non ha importanza, in possesso di aiuto, potrebbe rendersi veramente utile e compiere un'altra buona azione alle tante che certamente ha già a suo merito. Dobbiamo ricordare che la Casa di riposo, a quanto ci risulta, è in questo momento in un periodo di...transito gestionale. Continuerà ad essere amministrata dall'USL? Passerà al Comune di Portoferraio? Sarà gestita da un apposito comitato? Sembra che ancora sia tutto da decidere. D'altronde, in attesa di questa decisione, le necessità degli anziani non s'acquietano. *Piangeteci poveri* - essi pregano - *ma non piangeteci soli*. I volontari che intendessero partecipare al servizio cui abbiamo accennato, non devono far altro, per il momento,

che lasciare nominativo, indirizzo e numero telefonico alla Casa di Riposo (Via Victor Hugo, numero telefonico 9.26.08)

Il congresso zonale del PCI

Il 13 e 14 ottobre ha avuto luogo all'Hotel Airone il Congresso costitutivo dell'Unione zonale elbana del PCI. La relazione introduttiva è stata tenuta da Danilo Alessi, le conclusioni sono state tratte da Vannino Chiti, segretario regionale. Al termine è stato approvato un documento politico ed è stato nominato il nuovo consiglio dell'Unione zonale elbana. Danilo Alessi è stato riconfermato nella carica di segretario di zona. Questi gli eletti: Danilo Alessi, Roberto Antonini, Rocco Basso, Fiorella Battaglini, Giuseppe Massimo Battaglini, Giorgio Bisso, Romano Catta, Giovanna Cignoni, Mariella Cinci, Serenella Conte, Marcello D'Arena, Raffaella De Simone, Elvio Diversi, Franco Franchini, Giovanni Fratini, Eleonora Galli, Salvatore Insalaco, Fabio Lenzi, Luciano Lunghi, Luciano Lupi, Mauro Magnani, Lorenzo Marchetti, Mario Martorella, Roberto Martorella, Umberto Mazzantini, Maria Grazia Mazzei, Antonio Mercati, Paolo Miliani, Massimo Muti, Bruna Pastori, Mario Pintore, Patrizia Piscitello, Luciano Puppo, Franco Scelza, Massimo Scelza, Gabriella Sparnocchia, Alessandro Squarci, Francesco Tripicchio, Fabrizio Vai, Angelo Zini. Delegati sindacali: Giovanni Franchini, Lelio Cignoni, Francesco Mediani. Federazione giovanile comunista: Alessandro Fratini, Brunella Sani, Simona Biacci. Collegio dei garanti: Sandro Giusti (Presidente), Daniela Calafuri, Giuliana Costagli, Elio Pisani, Mario Zamboni.

Le elezioni degli artigiani

Il 22 ottobre si sono svolte in tutta la Toscana le elezioni per le Commissioni Provinciali dell'Artigianato. All'Elba, che doveva eleggere un suo rappresentante nel Consiglio Provinciale di Livorno, ha votato il 63%, la più alta percentuale registrata nella provincia. (782 gli iscritti e 495 i votanti). Due le liste presentate: una della Confederazione Nazio-

nale Artigiani, l'altra dell'Unione Artigiani. È stato eletto Vinicio Bernardini, della lista C.N.A. che da tempo presiede la stessa organizzazione per la Zona Elba. "Rispetterò il mandato che mi è stato affidato - ha dichiarato Bernardini - concretizzando il mio compito con i fatti, dando risposte e soluzioni ai problemi della categoria".

Dal taccuino del cronista

Il 15 u.s. nel Duomo di Portoferraio, si sono sposati il dott. Franco Messina e la dottoressa Anna Maria Pedelini. Alla giovane coppia, festeggiatissima, porgiamo gli auguri più belli, compiacendoci anche con i genitori Umberto e Rosalia Pedelini e Guido e Rina Messina.

Il 21 ottobre nella Chiesa Trinità dei Monti di Roma, sono state celebrate le nozze dei nostri giovani concittadini Paolotta Pacini e Andrea Lupi, nostro collaboratore sportivo per quanto riguarda il calcio. Alla simpatica coppia le nostre affettuose e cordiali felicitazioni, estensibili ai genitori, gli amici Paola Lupi e dott. Oreste Pacini e la sua signora.

Rossella Celebrini ha conseguito all'Istituto Musicale R.Franci di Siena, il diploma di pianoforte. Alla giovane pianista che in varie occasioni, esibendosi in concerti a Portoferraio ed in altri centri dell'isola, ha dimostrato la sua bravura, vivi complimenti e auguri estensibili anche ai genitori, gli amici Marcello e Enza.

Ci ralleghiamo vivamente con l'avv. Giuliano Retali e con la sua signora Marianna Palombo, che hanno festeggiato le nozze d'argento.

Anche gli amici Sergio e Giuliana Chiarelli hanno festeggiato le nozze d'argento. Complimenti vivissimi

Il maresciallo Alessandro Matricardi che per molti anni è stato comandante della Tenenza della Guardia di Finanza di Portoferraio, su sua richiesta per motivi di famiglia è stato trasferito a Roma, al Comando della IX Legione.

Dott. MARIELLA CENA
Studio di psicologia clinica
Riceve su appuntamento
Viale Elba 3
Portoferraio - Tel. 918472

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresti
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio

Dott. Gino Balestri
Specialista in dermatologia e venereologia
Riceve in:
Marina di Campo il giovedì ore 15-17,30 presso lo studio Dr. Graziani via Roma 67 - Tel. 97210
Portoferraio il sabato ore 11 - 15,30 presso ambulatorio della Misericordia via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834
Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedì del mese ore 9.30 - 12 - Tel. 20834

Dott. Maria Grazia Battaglini
AGRONOMA
consulenze e redazione di progetti agrari per la richiesta di finanziamenti regionali (mutui, prestiti, contributi a fondo perduto, etc.)
Tel.0565/92125

Al maresciallo Matricardi, che ha svolto il suo incarico con capacità e competenza, porgiamo le migliori espressioni di augurio, estendendole anche alla sua signora ed ai figli, che dopo il Liceo Foresi, stanno ora frequentando le Università a Roma.

Nel corso dell'assemblea generale dell'Associazione nazionale comuni isole minori (Ancim), svoltasi a Ischia, i sindaci di Portoferraio Novarola Pacini e Arciana Luigi Vagagnini e di Rio Marina Elvio Diversi, sono stati eletti nel Comitato esecutivo insieme ad altri otto rappresentanti di altrettanti comuni.

L'arch. Mario Ferrari nelle ultime elezioni del rinnovo del Consiglio degli architetti della Provincia di Livorno, è stato rieletto per il terzo biennio consigliere dell'Ordine.

Giovedì 19 ottobre, tredici ospiti della Casa di riposo "Corsi-Traditi-Tonietti-Cacciò", per interessamento del Signor Silvano Pisaneschi, Assessore alla Comunità Montana e dei gestori del ristorante PUBLIUS, che hanno loro offerto il pranzo, hanno effettuato una gita a Poggio e Marciana, con visita fra l'altro all'Istituto Suore Claretiane. Gli anziani hanno apprezzato molto l'iniziativa che li ha portati in una zona fra le più suggestive dell'Elba, per una giornata diversa.

Dal 9 novembre al 19 dicembre il sig. Claudio Del Torto terrà presso l'hotel Villa Ombrosa, l'annuale corso serale di bridge per principianti. Le lezioni si terranno il martedì ed il giovedì dalle 21 alle 22,30. Le iscrizioni si ricevono fino al 5 novembre telefonando direttamente all'istruttore: 916.528/917.401.

L'Unità Sanitaria Locale comunica:
Il Servizio di "Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro" organizzerà, nel mese di novembre un corso di preparazione al colloquio per l'acquisizione dell'autorizzazione all'acquisto ed all'uso degli antiparassitari di I e II classe tossicologica. Le domande di iscrizione potranno essere presentate al Servizio PISLL presso gli uffici Amministrativi dell'USL in Loc.S.Rocco - Portoferraio entro il 7 novembre 1989. Alla fine del corso che è gratuito, verrà rilasciato un certificato di frequenza che permetterà di essere ammessi al colloquio finale.

Il 25 c.m. è deceduto all'età di 55 anni Marcello Landi, titolare del noto ristorante "Rendez-Vous" di Marciana Marina. L'estinto è stato un bravo giocatore dell'Audace, mettendosi in evidenza in diversi campionati disputati in maglia bianco-rossa. Molto stimato ha lasciato un vivo ricordo e unanime compianto sia a Portoferraio che a Marciana Marina dove da tempo si era stabilito. Alla famiglia le nostre sentite condoglianze.

Studio dentistico
Dr. Piero Bachini
Viale Elba n. 3
"Residence"
Portoferraio
Riceve su appuntamento il martedì e il venerdì
Tel. 918322

Agenzia immobiliare AETHALTOUR

Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi.
Portoferraio - viale Elba 22 - Tel.(0565) 917851 Isola d'Elba
Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

Portoferraio

In centro e periferia disponiamo per vendita, di appartamenti

* Prochio
Cedes locale Bar
Cedes gelateria

In altre località dell'Elba disponiamo per vendita di ville, abitazioni mono - bi-trilocali

Dott. Aldo Pontrandolfo
MEDICO CHIRURGO specialista
malattie reumatiche
riceve su appuntamento presso lo studio della Dott.ssa Massaro
Via Carducci 23 Tel. 916561
Pisa - Tel. (050) 573809 (ore 20 - 22)

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

Ristorante MONTE PERONE
"Da Mario"
57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446

LA CAPANNA
IMMOBILIARE LA CAPANNA
DOVE LA CORRETTEZZA È DI CASA
Compravendite, affitti di appartamenti, terreni, ville, attività commerciali
Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO

Comunicato di ELBAVIVA

Il 18 Maggio 1989 è stata definitivamente approvata dal Parlamento Italiano la Legge n.183 contenente la nuova normativa per la difesa del suolo e dei bacini idrografici. Per quanto riguarda l'Elba, l'art.13 della legge così recita: "L'intero territorio nazionale ivi comprese le isole minori è ripartito in bacini idrografici."

Tutte le zone umide, di falda e le coste prospicenti sono poste quindi sotto il nuovo vincolo idrogeologico (ad integrazione della legge Galasso). Debbono essere disciplinate le attività estrattive ed intraprese opere di ristabilimento delle preesistenti condizioni ambientali.

Tutti i tentativi di intervento nelle pianure costiere, tanto agognate dalle attuali amministrazioni elbane, sembrano quindi trovare un nuovo e definitivo ostacolo.

ELBAVIVA opererà sull'isola collaborando con la Regione Toscana e la Provincia di Livorno, affinché sia rispettata alla lettera il contenuto della legge, e non esiterà a ricorrere alla magistratura ogni qualvolta in qualsiasi comune elbano si tenti di intervenire pregiudizialmente nelle aree di bacino idrogeologico.

A tale scopo è stato istituito all'interno della stessa associazione un apposito Comitato Tecnico che lavorerà avvalendosi della collaborazione e della consulenza dei centri Universitari di Pisa e di Firenze.

All'isola d'Elba, pianure di bacini idrogeologici importanti e non ancora pregiudicate dall'incontrollata attività edilizia sono: Schiopparello e

Mola, entrambe con zone umide costiere, e ancora, San Martino, San Giovanni (ad est del fosso della Madonna) e la parte alta della Piana di Campo nell'Elba. Bacini orografici con strette pianure alluvionali, ma ricche di acque sono le valli di Barbarossa, Valle del Botro, Valle di Terranera (Porto Azzurro), Valle di Lazzaro (Portoferraio) il cui drenaggio alimenta in modo considerevole l'acquifero alluvionale della Piana di San Giovanni; mentre la pianura costiera di Lacona conserva nella sua area costiera l'ultima zona dunale e retrodunale, importantissima per gli aspetti fitogeografici e di conservazione della spiaggia.

Anche i bacini delle Valli di Pomonte e Chiessi, pur disponendo di modesti acquiferi alluvionali, sono importantissimi nel versante occidentale per il ricco deflusso delle acque pure di superficie. Per le valli di Bagnai, Ortano, Nisporto e Nisportino, i bacini idrici potenzialmente più ricchi di acque di sottosuolo per la natura permeabile delle rocce e oggetto negli ultimi tempi di una forte pressione edilizia, ELBAVIVA opererà affinché siano rispettati i valori ambientali di tali zone e i vincoli imposti dalla legge, cercando di evitare ulteriori cementificazioni dei fondovalle.

In relazione a quanto previsto dalla legge 183 ELBAVIVA, venuta a conoscenza che il Comune di Capoliveri sta sottoponendo a studio alcune normative attinenti al P.R.G., in una lettera al Sindaco ha segnalato le priorità

ambientali da tenere presenti, tra cui la tutela e valorizzazione della baia di Mola e della spiaggia e la zona retrodunale di Lacona, nonché dell'intera fascia costiera, specialmente nelle aree non ancora troppo antropizzate. In particolare viene ricordato che la zona di Mola e le zone collinari adiacenti, oltre ad essere zone agricole, fanno parte del bacino idrico di Mola e sono quindi sotto il vincolo di tutela idrogeologica ai sensi della legge sopracitata.

Dalla prima pagina Fine del Comune di Capraia Isola

E dopo? Dopo il Comune dovrà solo individuare ogni anno con delibera le aree (solo nella zona B) da imbricare all'attracco e approdo perché occupate provvisoriamente dagli uccelli marini "in conseguenza della mobilità tipica della specie occupante" (art.2, sesto capoverso).

Per questo credo che non siano più necessari un Sindaco, un Vicesindaco, una Giunta formata da 4 Assessori e un Consiglio Comunale formato da 15 Consiglieri: bastano i naturalisti della Lipu, promotori insieme al Sindaco del parco nazionale e possessori di una attivissima sezione in loco.

Capraia è stata uno fra i più antichi comuni d'Italia, già citato nel secolo XIV, prima con i Padri del Comune e poi con i Sindaci; gli stessi Usi Civici dimostrano l'antichità della "Civium Communitas" dell'isola.

Di questo evento credo che tutti noi, amanti delle isole, dobbiamo essere addolorati per la prossima scomparsa del Comune di Capraia come Ente Locale, gestore del proprio territorio perché finisce una voce isolana che a volte (molti dicono sempre) può sbagliare, ma è pur sempre espressione locale, una espressione libera, democratica e confrontabile con le istituzioni e con tutte le altre realtà culturali e politiche.

Si dice che è giusto che l'isola sia amministrata dall'"alto", da un Ente Parco perché non sa amministrarsi: forse è vero che non sa amministrarsi, ma è anche pur vero che è un discorso facile a dirsi, facile da applicarsi a tutti i Comuni per "annullare" una Amministrazione eletta democraticamente, però a Capraia... sono stati lo stesso Sindaco, Sig.ra Claudia Della Maggiore di Livorno, e lo stesso Consiglio Comunale a volere tenacemente il Parco Nazionale, un parco dettato da una Commissione "tecnica" composta di amministratori, funzionari regionali e ministeriali e di ambientalisti (LIPU, LEGA AMBIENTE).

A Capraia in questi giorni è stato appeso alla porta del Comune, alla porta della casa del Sindaco e sui muri un annuncio con caratteri a croce a lutto di questo tenore: "I Capraiesi tutti distrutti dalla rabbia e dal dolore annunciano la morte dopo lunga agonia della loro amata Capraia, miseramente uccisa il 31.7.89 dal sindaco, dal PCI, dagli amministratori provinciali e regionali, dal ministro Ruffolo, dalla LIPU e dalla Cooperativa.

Le esequie si concluderanno nei prossimi mesi" (Cfr. "Il Telegrafo", 18.09.89). È goliardia? È indice di lotte politiche isolane? È indice di dissenso? O forse è l'ultima espressione politica di alcuni capraiesi che si sentono traditi nelle loro perdute libertà civili?

Sport

(F. F.)

4.a tappa all'Elba della XII Fano-Zoppè di Cadore per cicloturisti

Si è svolto il 24 ottobre, su un percorso di Km. 88,400 il Giro dell'Isola d'Elba, 4ª tappa della classica Fano-Zoppè di Cadore per cicloturisti. Più di venti sono stati i partecipanti alla manifestazione che è alla dodicesima edizione, tra questi alcuni ciclomotoristi tedeschi. Prima di arrivare all'El-

ba la "Ciclonga" ha fatto tappa a Cagliari, Assisi, Siena. Dopo aver sostato all'Hotel Massimo di Portoferraio, i cicloturisti, sono partiti per Firenze, da dove hanno raggiunto Belluno e infine Zoppè di Cadore, centro montano, situato nel cuore delle Dolomiti.

Campionato di calcio

Promozione

Alla settima giornata l'Audace Isola d'Elba occupa il penultimo posto della classifica ed al suo attivo vanta solo quattro pareggi. Le cifre parlano chiaro; è una compagine che attraverso un periodo molto difficile anche se le ultime gare contro Staggia (1-1) e Argentario (0-0) disputata a Porto Azzurro (temporaneamente l'Audace non può disporre del proprio terreno), e la trasferta di Cascina (2-2) mostrano evidenti segni di ripresa.

1ª Categoria

Prosegue senza grossi problemi la marcia del Capoliveri verso la promozione: concluso a reti bianche il derby contro il Porto Azzurro, gli uomini di Corrado Martorella hanno raccolto un punto a Castiglioncello (0-0) superando poi il Saline (2-0) con notevole facilità. Campese e Porto Azzurro navigano in acque abbastanza tranquille: la prima dopo aver impattato la gara di Pomarance (1-1) ha inflitto un bel 2 a 0 al Lari ed è stata sconfitta di misura sul terreno del Forcoli (1-0); il Porto Azzurro successivamente alla vittoria

interna sul Vada (2-1) è rimasto a secco nella trasferta di Lari (1 a 0).

2ª Categoria

Nel girone E del campionato di seconda categoria si sta ripetendo la situazione dello scorso anno: Rio Marina ai vertici della classifica e Portoferraio in lotta per non retrocedere. Il Rio Marina ha diviso la posta sia in casa contro il Capannoli (1-1) che nel derby di Campiglia (1-1) ed è tornato a vincere tra le mura amiche contro il Chianni (1-0). Il Portoferraio dopo la clamorosa sconfitta subita a Riomarino (6-0), ha avuto una buona reazione battendo il Pro Livorno (1-0) e uscendo indenne dalla trasferta di Terricciola (1-1).

3ª Categoria

Risultati del 22 ottobre: S.Piero - Campese 3 - 0; Dinamo Procchio - Pomonte 1 - 1; Marciana Marina - Azzurra 3 - 1; Seccheto - Portoferraio 2 - 1. Risultati del 29 ottobre: Azzurra - Seccheto 1 - 3; Pomonte - Marciana Marina 1 - 2; Campese - Dinamo 1 - 3; San Piero - Portoferraio 3 - 0.

Occidente o Balcani?

di Antonio Patuelli

Nelle edizioni bolognesi di ANALISI, Paola Emilia Ciccone ha curato una raccolta degli articoli che l'on.Patuelli è andato pubblicando sulla stampa romagnola nell'88 e nei primi mesi di quest'anno. Opportunamente ha concentrato i vari articoli sotto tre argomenti: "Appuntamento con l'Europa", "Da est, qualcosa di nuovo" e "L'Italia verso il '92". In appendice è riportata la relazione che Ralf Dahrendorf ha tenuto al Congresso dell'Internazionale Liberale sui futuri compiti del liberalismo, e l'intervento che lo stesso Patuelli ha fatto al XX Congresso del Partito Liberale, nel quale di fronte alla decadenza dei partiti di massa, auspica un partito liberale "all'attacco", perché "anche l'Italia acceda definitivamente, completamente e senza riserve all'Europa e all'Occidente senza le anomalie economiche e sociali e politiche che ci distanziano ancora da questi grandi paesi che ci sono di modello".

Il tema di fondo su cui Patuelli insiste in quasi tutti gli articoli è appunto un'analisi spietata della situazione attuale italiana e la preoccupazione che l'appuntamento del '92 con l'Europa ci colga ancora impreparati. L'analisi spazia su un vasto campo, dal deficit dello Stato alla necessità di superare i nazionalismi e abbattere le frontiere, dalle contraddizioni della perestrojka alle cause della decadenza del P.C.I.. Negli articoli della terza sezione tratta della riforma dello Stato, dei regolamenti del Parlamento e della legge elettorale, critica come strumento anacronistico lo sciopero generale ed auspica la libera impresa in agricoltura; in questo campo l'on.Patuelli è

particolarmente competente in quanto conduce personalmente in Emilia l'azienda familiare dopo la recente morte del padre. Anzi il volume riporta un'intervista, comparsa su "Terra e vita" nel febbraio dell'89, sulla situazione dell'agricoltura in Italia. Un volume quindi che raccoglie articoli di grande attualità, scritti - cosa insolita per un politico - con uno stile semplice e chiaro accessibile a tutti i livelli culturali. Sarebbe stata peraltro auspicabile una maggiore attenzione da parte della curatrice ai refusi del proto.

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI

Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente
all'Università di Torino
Riceve su appuntamento
tutti i giorni
tel. 915474

Phisioestetica Elbana CENTRO MEDICO

FLEBOLOGIA:
Terapia vene varicose - Ulcere Varicose - Flebiti - Capillari - Verruche - Emorroidi - Ragadi
MEDICINA ESTETICA:
Trattamento rughe - Ozonoterapia - Cellulite - Lipoaspirazione - Consulenza Chirurgo Plastico
BIOFISICA:
Laser Antidolorifico - Traumi Sportivi - Artrosi - Manipolazioni Vertebrali - Agopuntura - Consulenza Reumatologica Specialistica
UROLOGIA
Per appuntamento
Tel. (0565) 918097 - 904114

VINI del BARBA

PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.
PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543



Vacanze all'isola d'Elba, mare, sport, animazione, natura, in albergo, in appartamento, in villa

Centro di turismo equestre COSTA DEI GABBIANI, raccomandato A.N.T.E. e aggregato F.I.S.E., aperto tutto l'anno organizza viaggi avventurosi, gite giornaliere, passeggiate, corsi per principianti e di perfezionamento, scuderizzazione cavalli di proprietà, manifestazioni varie.
Centro di cicloturismo con escursioni e viaggi in mountain bike.
Agevolazioni ai tesserati A.N.T.E. e F.I.S.E.
COSTA DEI GABBIANI 57031 CAPOLIVERI (LI) tel. 0565/968402-968445 o COSTA DEI GABBIANI - Stradone S. Fermo 11/13 - 37121 VERONA tel. 045/38698-30140.

GALLERIA D'ARTE LA SOFFITTA

Via Garibaldi 25 - Portoferraio - Tel. 917388

Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
Viale Zambelli 57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Agenzia di Portoferraio P.za Cavour, 62

la banca e qualcosa di più



AIRONE RESIDENTIAL HOTEL

Località San Giovanni 57037 PORTOFERRAIO Tel. (0565) 917447 Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI

APERTO TUTTO L'ANNO

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonofresi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

NAV. AR. MA.

S.p.A. Cagliari

in vigore fino 2/11

PARTENZE DA PIOMBINO

dal lunedì al venerdì

06.15 - 09.20 - 13.00 - 13.55 - 16.15 - 18.10
sabato - 06.15 - 13.00 - 16.15
domenica - 09.20 - 13.00 - 16.15

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

dal lunedì al venerdì

07.30 - 10.50 - 12.25 - 14.50 - 16.30 - 18.20
sabato - 09.10 - 10.50 - 16.20
domenica - 09.10 - 14.50 - 16.30

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

ORARI TOREMAR

Orari in vigore fino al 31 gennaio

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 07.45 - 11.00 - 13.00 - 17.10 - 18.50
Linea Piombino - Portoferraio
07.00 - 09.50 - 14.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50
Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino
06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 15.45
Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro
08.35 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa)
13.00 (escluso il mercoledì e il sabato) 18.00
Linea Livorno - Portoferraio
il mercoledì alle ore 13.00 con sosta a Capraia
Linea Portoferraio - Livorno
il giovedì alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona
ALISCAFI
Partenze da Portoferraio 07.10 - 13.15 - 15.40
Partenze da Piombino 08.40 - 14.40 - 16.30

RUBRICA GASTRONOMICA

Fra due giorni è il 1° di novembre e tutti festeggiano i Santi, ma c'è chi oltre a questa festa, si prepara a "far la festa" a qualche altro. Proprio in questa ricorrenza si apre, quest'anno, la caccia al cinghiale e tutti quelli che nell'animo son rimasti un po' "primitivi" si preparano per questa battuta di caccia impegnativa ed alle volte pericolosa.

Quest'isola si presta bene a questa attività venatoria, nella macchia si è andata a formare, via via negli anni, una nutrita schiera di questi animali, forse un po' meno selvatici d'un tempo, ma pur sempre combattivi ed alle volte aggressivi.

Non voglio entrare nel merito della discussione "pro o contro la caccia", anche perché nel caso specifico del cinghiale non si può certo parlare di animale in pericolo d'estinzione anzi, perciò terrò per me ogni pensiero, mi limiterò ad indicarvi una ricetta che impiega questo tipo di carne.

TOPINI CON IL SUGO DI CINGHIALE:
ingredienti: gr.800 di magro di cinghiale, cipolla, alloro, salvia, carota, sedano, conserva, pomodoro, pepe, ginepro, vino rosso, aceto.

Lavare bene la carne con acqua mista ad aceto. Metterla poi in fusione in buon vino rosso con bacche di ginepro,

due foglie di alloro, qualche foglia di salvia. Lasciarvela qualche ora. Preparate nel tegame un trito di cipolla, sedano, carota e farlo rosolare in un bicchiere d'olio. Aggiungere la carne e il pepe. Quando la carne è rosolata bagnare con un bicchiere del vino rosso nel quale è stata in fusione e versarvi insieme anche l'alloro, la salvia e le bacche di ginepro. Lasciar evaporare il vino. Aggiungere quindi mezzo cucchiaino di conserva e gr.500 di pomodori pelati e passati. Salare, lasciare cuocere adagio allungando con acqua calda al bisogno. Quando la carne è cotta, toglierla dal sugo lasciandola in una quantità sufficiente per scaldarla. Passare ora il sugo nel colino e farlo addensare. Se riuscisse troppo liquido ricordate che si può addensarlo con mezzo cucchiaino di fecola di patate o di farina, sciolte in acqua. Condire i topini e aggiungere abbondante parmigiano grattugiato.

N.B.: Cosa sono i topini? Le persone non elbane d'origine se lo staranno chiedendo, quindi è bene spiegarlo. Per "topini" s'intende degli gnocchi di patate, un po' più piccoli del normale e fatti cuocere senza passarli sui rebbi della forchetta o sul retro della grattugia per creare l'incavo del pollice.

A.M.

Dott. Damiani Andrea

Specialista in Neurologia e psichiatria
Elettroencefalografia
Dopplersonografia

Amb.: Portoferraio
Via Guerrazzi, 83
Tel. 918202
Aperto i giorni feriali (sabato escluso)

Studio dentistico Dr. Adriano Ferretti

medico chirurgo
specialista in odontoiatria
Via dei Pini 3
POGGIO

Riceve su appuntamento
il martedì e venerdì
TEL. 99403

Studio Tecnico

SAURO MARINARI

(Perito Ind. Edile)

Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie.
Piazza Cavour 28 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. (0565) 918493

Dottoressa

Vittoria Farella
MEDICO CHIRURGO

Malattie della pelle e venere

Riceve su appuntamento
in Calata Italia 26
tel. 916172 - Portoferraio